



associazione nazionale allevatori suini

VIA NIZZA 53 – 00198 ROMA

TEL. +39 06 44170620 - FAX +39 06 44170638 - eMail anas@anas.it

Prot. 1418

11/07/2023

Oggetto: Formazione sul benessere animale

Allevatori Soci
Loro sedi

Con nota del 10/07/2023 il Ministero della Salute ha comunicato la necessità di aggiornare la formazione sul benessere animale per i veterinari ufficiali e per gli allevatori, alla luce delle nuove conoscenze, dell'evoluzione della normativa e della messa a punto del sistema Classyfarm.

Le indicazioni operative per avviare la formazione e l'aggiornamento dei veterinari ufficiali e degli allevatori (proprietari/detentori o addetti agli animali) sono contenute negli allegati 1 e 2 della nota.

Per quanto riguarda i veterinari ufficiali, è prevista la formazione di veterinari ufficiali di 1° livello che saranno abilitati alla formazione degli altri veterinari. Questi corsi saranno avviati nel secondo semestre del 2023 (indicativamente dal mese di settembre). Successivamente, le Regioni e le Province autonome organizzeranno nei territori di competenza corsi a ricaduta per gli altri veterinari pubblici o privati, che saranno in tal modo abilitati ad effettuare la formazione degli allevatori. Sul sito del Ministero della Salute sarà disponibile l'elenco dei veterinari che avranno conseguito la formazione a cascata.

La formazione minima di base richiesta per gli allevatori di suini ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 122/2011 sarà di 8 ore (se l'allevamento è seguito da più operatori, è sufficiente la partecipazione anche di un solo addetto, proprietario/detentore o custode degli animali). E' prevista una prova d'esame finale con domande a risposta multipla. I corsi potranno essere organizzati da Enti privati (Associazioni, filiere, enti di formazione riconosciuti, ecc.) o pubblici (Regioni e Province autonome, Ausl/ATS, IIZZSS, ecc.). Gli allevatori che avranno conseguito la formazione di base saranno inseriti in un apposito elenco disponibile sul portale del Ministero della Salute. L'attestazione di partecipazione al corso di formazione potrà essere utilizzata dagli allevatori per conseguire o mantenere il valore ottimale nelle valutazioni in autocontrollo (per il requisito "formazione").

L'allegato 2 della nota precisa che è previsto un riconoscimento dei corsi di formazione seguiti dagli allevatori negli ultimi 3 anni, previa valutazione di programmi, numero di ore e docenti da parte delle autorità competenti locali o regionali.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dr. Maurizio Gallo

All cit.

RICONOSCIUTA GIURIDICAMENTE - D.P.R. 2031 DEL 23-12-1962

COD. FISC. 02072290584 - PART. IVA 01028581005

CCIAA ROMA 862427



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA ANIMALE
E DEL FARMACO VETERINARIO
Ufficio 6 - Benessere animale

Allegati: 2

OGGETTO: Formazione sul benessere animale:

- **Veterinari ufficiali**
- **Allevatori**

Agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle
Province autonome
Servizi Veterinari

e per conoscenza

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Dipartimento delle politiche europee e internazionali
e dello sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
cosvir7@pec.politicheagricole.gov.it

Agli Uffici 2, 3 e 4 della DGSAF

Alla DGISAN
Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli
alimenti e la nutrizione

Ad AGEA-Coordinamento
Direttore.coordination@agea.gov.it

Al CSN c/o l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
protocollo@pec.izs.it

Al CReNBA c/o l'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna
"Bruno Ubertini"
protocollogenerale@cert.izsler.it

Agli II.ZZ.SS

Al Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute
NAS

Alla FNOVI

All'ANMVI

Al SIVEMP

Ad ACCREDIA

Alle Associazioni di categoria degli allevatori animali

La formazione dei veterinari ufficiali e degli allevatori è di cruciale importanza per implementare in modo adeguato il benessere degli animali in allevamento. A riguardo, la scrivente Direzione ha avviato nell'anno 2008 un piano di formazione nazionale (nota prot. n. 7795 del 16/04/2008) a completamento del primo Piano nazionale benessere animale (PNBA 2008).

Sulla base delle nuove conoscenze e dell'evoluzione della normativa di riferimento, ad oggi, il PNBA ha subito radicali trasformazioni e, pertanto, si ravvisa la necessità di superare e aggiornare la formazione proposta nel 2008 e avviare così un nuovo sistema formativo nazionale; ciò anche alla luce della messa a punto del sistema Classyfarm per la classificazione degli allevamenti in base al rischio e delle nuove check list informatizzate per i controlli ufficiali negli allevamenti, disponibili per diverse specie animali, come impostato nel sistema informativo www.vetinfo.it e il cui elenco completo è disponibile anche sul sito www.classyfarm.it.

Considerato quanto fin qui esposto, deve pertanto ritenersi superata la nota sopra citata, nonché la lista dei formatori messa a punto a seguito del completamento del percorso di formazione di cui sopra, a suo tempo pubblicata on line e non più disponibile sul sito del Ministero della Salute. Ne consegue che anche chi si è formato (medici veterinari e allevatori) attraverso il percorso formativo sopra richiamato necessita di un adeguato aggiornamento.

Negli allegati alla presente si forniscono indicazioni operative per avviare nel settore del benessere animale in allevamento, la formazione e l'aggiornamento dei veterinari ufficiali (allegato 1) e degli allevatori (proprietari/detentori o addetti agli animali - allegato 2).

Il percorso proposto sarà rimodulato anche al fine di renderlo del tutto integrato e adeguato alle varie attività formative richieste dall'evoluzione della normativa nel settore del benessere animale, nell'ambito del Sistema di qualità nazionale per il benessere animale (SQNBA) e dei sistemi Classyfarm e Vetinfo.

Il percorso formativo proposto con la presente nota è stato messo a punto dal Gruppo di lavoro permanente con le Regioni e P.A., il Centro di riferimento nazionale per il benessere animale (CReNBA presso IZSLER) e il Centro Servizi Nazionale (CSN presso ISZSAM).

IL DIRETTORE GENERALE
*Pierdavide Lecchini

* Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)

Responsabile del procedimento:

V.U. Santucci: u.santucci@sanita.it

Referente del procedimento

Antonio Ferraro email: a.ferraro@sanita.it

FORMAZIONE DEI VETERINARI UFFICIALI

Viste le notevoli innovazioni introdotte negli ultimi anni in tema di benessere animale in allevamento, in particolare nel controllo ufficiale e nell'autocontrollo (vedasi, ad esempio, la diffusione delle checklist informatizzate per il controllo ufficiale, inclusi i manuali operativi, la messa a punto di sistemi per la valutazione del benessere in autocontrollo e le nuove modalità di programmazione dei controlli basate sulla categorizzazione del rischio degli allevamenti), si ritiene opportuno stabilire un percorso adeguato per la formazione e per il continuo aggiornamento professionale dei veterinari ufficiali in tale settore. La formazione dovrà includere, per il benessere animale, anche un modulo relativo alla gestione del sistema informativo Vetinfo, che rappresenta attualmente la base per l'uniforme e corretta gestione dei controlli effettuati sul territorio, per la verifica della progressione degli stessi durante l'anno e per la programmazione negli anni successivi. Inoltre, i veterinari pubblici riceveranno l'indispensabile formazione di base e il successivo aggiornamento in merito ai criteri utilizzati per la categorizzazione del rischio degli allevamenti (sezione Classyfarm) e all'utilizzo delle nuove check list per i controlli ufficiali negli allevamenti, disponibili per diverse specie animali (elenco completo disponibile sul sito www.classyfarm.it, sezione veterinario ufficiale).

I nuovi percorsi formativi prevedono quindi una strutturazione a cascata che includerà una prima formazione dei veterinari ufficiali di 1° livello, che saranno abilitati quindi alla formazione degli altri veterinari.

Gli argomenti trattati nel corso in questione sono meglio elencati nello schema qui di seguito riportato:

ARGOMENTO	DETTAGLI ARGOMENTO	Ore dedicate
I sistemi informativi Vetinfo e Classyfarm, in relazione al benessere animale	Specifiche e funzioni	2
L'utilizzo delle check list e dei manuali sul benessere animale	Confronto sulla gestione per un'applicazione corretta ed univoca	3

Il benessere animale in caso di abbattimento degli animali in allevamento	Metodi, normative, controlli e verifiche	1,5
Il benessere animale in relazione alle mutilazioni previste dalle normative	Metodi, normative, controlli e verifiche	1,5
La gestione delle non conformità per il benessere animale	Compilazione della documentazione relativa al controllo ufficiale: ricadute e conseguenze per il veterinario e per l'allevatore	1
Il maltrattamento degli animali	Normative e confini con le norme per il B.A.; gestione delle casistiche (illustrazione di casi pratici)	2
La condizionalità nel benessere animale	La gestione e le conseguenze nei diversi campi applicativi	1
La formazione degli allevatori	Modalità formative, gestione dei corsi e delle verifiche	2

FORMAZIONE DEI FORMATORI DI PRIMO LIVELLO

La formazione di primo livello sarà effettuata a cura del Ministero della Salute, del CRenBA e del CSN, da esperti degli IZZSS, delle Regioni e P.A. e del Ministero stesso.

Verranno formati da 3 a 6 veterinari per regione (il numero può anche essere superiore in caso di necessità particolari). In tal senso, con successiva nota verrà a breve richiesto alle Regioni e P.A. di comunicare i nominativi dei veterinari che si intende formare e, pertanto, si invitano codesti Enti ad avviare nel frattempo le procedure per individuare tali professionisti.

Per gli IZZSS saranno coinvolti gli attuali referenti CRenBA ai quali potranno aggiungersene altri, fino ad un numero indicativo per Istituto di 3-4 partecipanti. In totale la formazione di 1° livello dovrebbe riguardare fra i 70 ed i 100 veterinari.

L'avvio dei corsi è previsto nel secondo semestre del 2023 (indicativamente dal mese di settembre), quando saranno predisposti due corsi teorici della durata di due giorni, nelle sedi di Napoli e Brescia, a cui seguiranno, a partire da 30 giorni di distanza dai corsi teorici, le relative parti pratiche, con date e sedi da definire in accordo con i discenti. Le due sezioni saranno organizzate secondo lo schema sopra riportato e quindi il programma riguarderà i contenuti fondamentali del benessere degli animali in allevamento, l'utilizzo delle check list e dei manuali e le funzionalità del sistema informativo Vetinfo e Classyfarm in relazione al benessere animale.

I Veterinari Ufficiali così formati entreranno a far parte di un elenco dedicato e saranno i referenti per il benessere animale per le rispettive Regioni o P.A., rappresentando il punto di riferimento per le problematiche specifiche inerenti il benessere animale e la gestione o lo sviluppo dei sistemi Vetinfo e Classyfarm e per l'interlocuzione con i referenti dell'IZS territoriale, collaborando inoltre con i referenti regionali nei contatti con Ministero, con il CReNBA ed il CSN.

Saranno, inoltre, chiamati a mantenersi costantemente aggiornati, anche attraverso la suddetta interlocuzione con i referenti dell'IZS territoriale; a tal proposito sarà compito del CReNBA e della rete dei formatori presente negli II.ZZ.SS. promuovere corsi di aggiornamento o individuare/segnalare corsi, eventi o pubblicazioni di carattere nazionale o internazionale, che permettano l'ulteriore ampliamento delle conoscenze acquisite.

Infine, dovranno principalmente garantire la formazione a cascata dei colleghi Veterinari sul territorio della Regione o P.A.; a questo scopo le Regioni e P.A. organizzeranno nei territori di competenza corsi a ricaduta per gli altri veterinari pubblici o privati, che saranno in tal modo abilitati ad effettuare la formazione degli allevatori (proprietari e detentori).

Le Aziende USL/ATS, per il tramite delle Regioni o P.A., dovranno inviare al Ministero della Salute (email: a.ferraro@sanita.it e s.petito@sanita.it) l'elenco dei veterinari che hanno conseguito la formazione a cascata sul benessere animale, al fine dell'inserimento in un apposito elenco, che verrà reso disponibile sul sito del Ministero.

FORMAZIONE DEGLI ALLEVATORI

La normativa di riferimento sul benessere animale prevede una formazione di almeno 8 ore per i proprietari e i detentori di polli da carne; lo stesso numero di ore si deve ritenere indispensabile per la formazione minima di base da richiedere agli allevatori di suini, ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 122/2011. In tal senso, con l'intento di garantire anche per le altre specie e categorie animali allevate lo stesso grado di formazione degli allevatori e quindi di benessere degli animali, sarà previsto nel presente allegato un analogo percorso formativo, della durata minima di otto ore, per gli allevatori che non dispongano di idonea formazione professionale o di esperienza specifica nel settore, come stabilito dai manuali per il controllo ufficiale disponibili sul sito www.classyfarm.it. L'attestazione di partecipazione al corso di formazione potrà essere inoltre utilizzata da allevatori che intendano **conseguire o mantenere il valore ottimale nelle valutazioni in autocontrollo**, per quanto riguarda il requisito "formazione".

Se l'allevamento è seguito da più operatori, si considera sufficiente la partecipazione ai corsi di formazione anche di un solo addetto (sia esso il proprietario/detentore o il custode degli animali).

I corsi potranno essere organizzati da Enti privati (Associazioni, filiere, enti di formazione riconosciuti, ecc.) o pubblici (Regioni/P.A., Ausl/ATS, IZZSS, ecc.). Indipendentemente da chi lo organizza, il corso dovrà essere approvato dalla Ausl/ATS locale, che rilascerà un nulla osta, il cui protocollo dovrà essere citato nell'attestato rilasciato al termine della frequenza e dell'esame finale. Al fine di conseguire detto nulla osta, gli organizzatori dei corsi presenteranno domanda alle Regioni/AUSL competenti, specificando numero di ore, programmi, e nominativi dei docenti;

I corsi saranno tenuti avvalendosi di docenti con adeguati curricula formativi e professionali e sarà indispensabile la supervisione di un veterinario ufficiale referente del corso, formato secondo il percorso a cascata descritto nell'allegato 1, al fine di verificare l'adeguato svolgimento del corso stesso. Qualora i docenti siano medici veterinari privati devono dimostrare (fornendo attestato di frequenza) di aver seguito il percorso formativo previsto da ClassyFarm per la specie oggetto della formazione.

Ai fini della verifica del conseguimento di una formazione adeguata, gli allevatori partecipanti ai corsi di formazione dovranno essere sottoposti a una prova d'esame finale, che dovrà essere presieduta da almeno un veterinario ufficiale, formato secondo il percorso di cui all'allegato 1. In analogia con quanto già previsto per la formazione dei polli da carne, la prova

d'esame finale, consistente in un questionario di almeno venti domande a risposta multipla equamente ripartite fra gli argomenti trattati durante il corso, si considererà superata qualora l'esaminando abbia correttamente risposto ad almeno l'80% delle domande.

I programmi saranno basati sugli argomenti previsti dalla sezione "formazione degli addetti" presente nei manuali operativi approvati e pubblicati sul sito www.classifyfarm.it e dovranno prevedere una parte generale introduttiva, comune a tutte le specie/categorie animali e comprensiva anche di una descrizione del funzionamento ed utilizzo dei sistemi informativi Classifyfarm e Vetinfo ed una parte speciale, relativa alle caratteristiche etologico-sanitarie, zootecniche e normative, nonché alle problematiche specifiche legate alla specie/categoria per la quale il corso è stato organizzato. Per ogni corso dovrà inoltre essere prevista una parte pratica, da effettuare in allevamento o in aula, utilizzando tecniche adeguate di simulazione, per garantire la formazione degli allevatori nei confronti di eventuali mutilazioni consentite (es, castrazione dei suinetti, cauterizzazione delle gemme corneali nei vitelli, debeccaggio nei pulcini, ecc);

Per gli allevatori che intendano conseguire l'abilitazione all'abbattimento dei propri animali in azienda, il corso dovrà prevedere una pratica di almeno due ore, da frequentare in allevamento o presso un macello; in sede di esame finale dovrà essere valutata la competenza anche in questo settore e l'attestato finale rilasciato al candidato dovrà riportare, in questi casi, l'idoneità ad effettuare l'eutanasia degli animali in azienda, con le metodiche consentite.

Le Aziende USL/ATS, per il tramite delle Regioni o P.A., dovranno inviare al Ministero della Salute (email: a.ferraro@sanita.it e s.petito@sanita.it) l'elenco degli allevatori (proprietari e/o detentori, o addetti agli animali) che hanno conseguito la formazione di base sul benessere animale, al fine dell'inserimento in apposito elenco che sarà reso disponibile sul portale del Ministero.

È previsto un riconoscimento dei corsi di formazione seguiti dagli allevatori negli ultimi 3 anni, previa valutazione di programmi, numero di ore e docenti da parte delle autorità competenti locali o regionali. Anche in questo caso dovrà essere inviata comunicazione al Ministero.